

# Si risolve il caso della piccola Stephanie Genitori delusi: speriamo nella task force

C'è delusione tra i genitori irpini dopo la pubblicazione della nuova ordinanza di De Luca. "Sembrava - scrive il Forum delle Famiglie campane - che il Presidente De Luca avesse accolto il nostro appello per l'apertura delle scuole elementari, come dalle prime dichiarazioni. Dobbiamo aspettare ancora la decisione della task force regionale. Ascoltando i tanti messaggi delle tante mamme e papà ribadiamo l'importanza che i ragazzi della scuola primaria di primo grado siano accolti a scuola, così come i ragazzi della prima media e del primo superiore. Non è soltanto un problema legato alla custodia dei figli ma è un dato oggettivo dover stare a fianco ai piccoli per introdurli alla bellezza dello studio in particolare anche attraverso la presenza fisica. I piccoli hanno proprio bisogno di almeno un "adulto" che li sostenga in questa nuova scoperta. Nei cambiamenti occorre sempre accompagnare i ragazzi, a nostro parere, poichè si cambia metodo di studio e anche il modo di relazionarsi. Pertanto chiediamo anche ai componenti della task force di autorizzare l'apertura delle scuole". C'è, invece, soddisfazione sulla scelta della Regione di "accendere un faro sul tema dei ragazzi disabili che possono andare a scuole e seguire un percorso personalizzato con la presenza dell'insegnante di sostegno". Tuttavia, gli interrogativi restano "Ma siamo sicuri - si

chiede il Forum delle famiglie - che sono stati nominati gli insegnanti di sostegno? Siamo sicuri che la specialistica scolastica è pronta? Ancor di più il trasporto scolastico? Ecco perchè chiediamo l'attivazione dell'Osservatorio regionale per la disabilità per programmare e per risolvere gli atavici problemi che ci sono, partendo dalla scuola", continua il Presidente. E' finito il tempo di viaggiare a vista, bisogna cambiare registro". Delusione tra le mamme del comitato "Riapriamo le scuole" che attendevano una conferma all'annuncio di De Luca di riaprire le scuole. "Definitiva - scrive Nadia Matarazzo - soltanto la decisione di attivare subito progetti per bambini disabili e autistici, che però andranno a scuola da soli per essere inclusi dai banchi vuoti. Resta la speranza per il lavoro dell'Unità di crisi, che dovrà accertare se esistono le condizioni per il rientro alle elementari. La valutazione si faccia provincia per provincia". Intanto, arriva il lieto fine per la storia della piccola Stephanie, bimba muta della scuola materna di Mercogliano, la



Peso: 21%

cui madre aveva lanciato un appello perchè la piccola avesse la sua docente. Dopo l'intervento del Tribunale dei diritti del cittadino sono state sessanta le docenti convocate, dieci le insegnanti che si sono presentate e la supplenza è stata insegnata. Intanto, oggi saranno centinaia i docenti che si

metteranno in viaggio dall'Irpinia per partecipare al concorso straordinario che il ministro Azolina non ha voluto annullare.

“Bene  
l'apertura  
sulla diversa  
abilità”



Peso: 21%